



**PIANO COMUNALE DI INTERVENTO  
PER EMERGENZA NEVE  
ANNO 2024/2027**

**Coordinamento: CORPO POLIZIA LOCALE**

*Giusta D.G.C. N. .... del ..... 2024*

# Piano neve – triennio 2024 – 2027

(allegato alla deliberazione di G. C. n..... del ..... 2024)

## INDICE

- 1) PREMESSA
- 2) SCOPI DEL PIANO
- 3) FASI DI INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE
- 4) ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO - GESTIONE DELL'EMERGENZA
- 5) INFORMAZIONE
- 6) COLLABORAZIONE DEI CITTADINI

### **1) PREMESSA:**

Il presente Piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale, così come previsto dal Piano Comunale di Protezione Civile approvato con delibera di Consiglio Comunale n.17 del 30 aprile 2016 e consultabile sul sito del Comune di Tito (<http://comune.tito.pz.it>).

Per rischio neve si intende l'insieme delle situazioni di criticità sotto il profilo della protezione civile originate da fenomeni di innevamento che interessano l'uomo, i beni e l'ambiente. Alla luce delle sempre più frequenti nevicate durante il periodo invernale, diventa di prioritaria importanza la predisposizione di tutte le attività necessarie a garantire una buona fruibilità della rete stradale nell'ambito del territorio comunale. Per rendere efficaci ed efficienti tali attività ed agevolare lo scambio di dati tra i vari soggetti coinvolti nelle operazioni di sgombero neve e messa in sicurezza della rete stradale è opportuna la predisposizione di un Piano di Emergenza Comunale relativo al rischio viabilistico derivante da intense precipitazioni nevose o dalla formazione di ghiaccio sul manto stradale. Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione il Sindaco assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto. Nella sua attività il Sindaco viene coadiuvato dall'assessore alla viabilità, dal Responsabile della Polizia Locale e dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico

## 2) FUNZIONI

L'allertamento, a scala locale, è subordinato alla presa visione dei bollettini/avvisi meteo inviati dagli Enti preposti e presuppone la reperibilità H24 del Sindaco, in qualità di coordinatore del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e dei Responsabili delle seguenti Funzioni:

| FUNZIONE | DESCRIZIONE                                | REFERENTI  |
|----------|--|--|
| 1        | Tecnico<br>Scientifica e Pianificazione    | Responsabile del Settore Tecnico Urbanistico dell'Ente           |
| 3        | Volontariato                               | Associazione "Aquila Lucane"                                     |
| 5        | Servizi essenziali ed attività scolastiche | Geom. Nicola SCAVONE del Settore Tecnico e Urbanistico dell'Ente |
| 7        | Struttura Operative e Viabilità            | Responsabile del Settore Polizia Locale dell'Ente                |

## 3) FASI DI INTERVENTO - ATTIVAZIONE

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:

| FASE              | DESCRIZIONE                                 | AZIONI DA INTRAPRENDERE  |
|-------------------|---|--|
| <b>PREALLERTA</b> | condizioni meteo avverse nevicate imminenti | <ul style="list-style-type: none"><li>• Pattugliamento del territorio e istituzione dell'obbligo di catene a bordo o di pneumatici da neve.</li><li>• Verifica della disponibilità di sale.</li><li>• Preallertamento del personale addetto allo sgombero neve</li></ul> |
| <b>ATTENZIONE</b> | Precipitazione nevose in atto               | <ul style="list-style-type: none"><li>• Pattugliamento del territorio</li><li>• Attivazione del Presidio Operativo Comunale</li><li>• Attività di sgombero neve</li></ul>  |
| <b>PREALLARME</b> | Precipitazioni nevose intense               | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attivazione del Centro Operativo Comunale</li></ul>  |
| <b>ALLARME</b>    | Per neve, traffico bloccato                 | Soccorso alla popolazione  |

### a) PREALLERTA

Tale fase segue le comunicazioni meteo di condizioni avverse e le azioni da intraprendere sono le seguenti:

- Pattugliare il territorio partendo dalle strade individuate a rischio nel Piano Comunale di Protezione Civile e di seguito riportate, dando priorità, se possibile, a quelle a rischio più elevato. Durante tale fase si verificherà il rispetto dell'obbligo di catene a bordo o pneumatici da neve da parte degli automobilisti.
- Verificare la presenza del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve e costituzione delle squadre di intervento.
- Istruire le ditte private preventivamente individuate per il servizio di sgombero neve sulle azioni da mettere in campo in caso di avverse condizioni meteo nel rispetto del capitolato, verificando altresì la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve, la dislocazione degli stessi sul territorio comunale, il loro stato di perfetta efficienza al fine di garantire l'immediato impiego (lame, catene, ecc.) in caso di necessità.
- Verificare le scorte di sale da disgelo.
- Redigere un vademecum con specificata la procedura di allertamento.
- Redigere una sintesi delle attività di preallerta da consegnare al Sindaco.

## **b) ATTENZIONE**

Tale fase si attiva in occasione di precipitazioni nevose in atto e di presenza di ghiaccio sulle strade e le azioni da intraprendere sono le seguenti:

- Pattugliare il territorio partendo dalle strade individuate a rischio nel Piano Comunale di Protezione Civile e riportate nella tabella precedente, dando priorità se possibile a quelle a rischio più elevato. Durante tale fase si verificherà il rispetto dell'obbligo di catene a bordo o pneumatici da neve da parte degli automobilisti.
- Dislocare la segnaletica stradale se necessario.
- Contattare le ditte private preventivamente individuate dall'Ente ed organizzare le attività di intervento nel rispetto di quanto indicato nel capitolato.
- Attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (Prefettura, Distaccamenti VV.FF., ANAS, Provincia, Azienda impegnata nella raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, Forze di Polizia, C.R.I., Associazioni di Volontariato, scuole e gestori del servizio di trasporto scolastico, Società elettriche, telefoniche, di gas e acqua).
- Verificare l'efficienza delle reti che interessano le aree abitative d'emergenza.
- Avviare attività di sgombero neve.
- Collaborare alle attività predisporre dal C.O.C., se attivato.
- Redigere una sintesi delle attività di preallerta da consegnare al Sindaco.

## **c) PREALLARME**

La fase di preallarme inizia in occasione di comunicazioni relative a precipitazioni nevose intense da parte degli Enti preposti e prevede l'attivazione del C.O.C. da parte del Sindaco. Pertanto, tutte le azioni da mettere in campo sono definite di concerto con i vari soggetti che compongono il C.O.C..

Il C.O.C. è composto da:

- ✓ Sindaco, in qualità di coordinatore e dalle seguenti Funzioni:
- ✓ Tecnico Scientifica e Pianificazione;
- ✓ Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria;
- ✓ Volontariato;
- ✓ Materiali Mezzi e Risorse Umane;
- ✓ Servizi Essenziali ed Attività Scolastiche;
- ✓ Censimento Danni a Persone e/o Cose;
- ✓ Strutture Operative Locali e Viabilità;
- ✓ Telecomunicazioni;
- ✓ Assistenza alla Popolazione.

All'interno del C.O.C. e di concerto con tutti i soggetti coinvolti verranno definite le modalità di intervento sul territorio. In ogni caso la Funzione Strutture Operative Locali e Viabilità dovrà:

- Garantire il continuo monitoraggio del territorio a partire dai siti risultati vulnerabili individuato nelle precedenti fasi e dalla viabilità di accesso a centri sanitari, scuole, farmacie riportando al C.O.C. le relative risultanze.
- Verificare la presenza di criticità in base ai sopralluoghi sul campo e alle segnalazioni della cittadinanza.
- Posizionare la segnaletica.
- Verificare il rispetto delle disposizioni definite all'interno del C.O.C. (limitazione e/o divieto di transito, transito su viabilità alternativa, adempimenti da parte dei cittadini ai sensi dell'art. 25 Reg. Com. Polizia Urbana, ...).
- Monitorare l'attività degli operatori impegnati nello sgombero neve e rimozione del ghiaccio e dei volontari e raccogliere e custodire le informazioni circa l'inizio e la fine degli interventi e il percorso eseguito secondo quanto disposto all'interno del capitolato.
- Garantire un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (Prefettura, Distaccamenti VV.FF., ANAS, Provincia, Azienda impegnata nella raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, Forze di Polizia, C.R.I., Associazioni di Volontariato, scuole e gestori del servizio di trasporto scolastico, Società elettriche, telefoniche, di gas e acqua).

#### **d) ALLARME**

La fase di allarme inizia con il persistere della precipitazione nevosa (manto stradale coperto con conseguente blocco della circolazione) oppure con l'invio del messaggio di allarme dal parte degli Enti preposti.

Anche in questo caso il C.O.C. è attivato e la Funzione Strutture Operative Locali e Viabilità dovrà:

- Garantire il continuo monitoraggio del territorio a partire dai siti risultati vulnerabili individuato nelle precedenti fasi e dalla viabilità di accesso a centri sanitari, scuole, farmacie riportando al C.O.C. le relative risultanze.
- Verificare la presenza di criticità in base ai sopralluoghi sul campo e alle segnalazioni della cittadinanza.
- Posizionare la segnaletica.
- Verificare il rispetto delle disposizioni definite all'interno del C.O.C. (limitazione e/o divieto di transito, transito su viabilità alternativa, adempimenti da parte dei cittadini ai sensi dell'art. 25 Regolamento Comunale di Polizia Urbana, ...).
- Monitorare l'attività degli operatori impegnati nello sgombero neve e rimozione del ghiaccio e dei volontari e raccogliere e custodire le informazioni circa l'inizio e la fine degli interventi e il percorso eseguito secondo quanto disposto all'interno del capitolato.
- Garantire un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (Prefettura, Distaccamenti VV.FF., ANAS, Provincia, Azienda impegnata nella raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, Forze di Polizia, C.R.I., Associazioni di Volontariato, scuole e gestori del servizio di trasporto scolastico, Società elettriche, telefoniche, di gas e acqua).
- Scortare eventuali veicoli (carro funebre, autoambulanza etc.) evitando l'incrocio con eventuali veicoli provenienti da altre strade che ne potrebbero rallentare l'efficienza.

#### **4) INFORMAZIONE**

In caso di nevicate copiose i cittadini potranno costantemente essere informati su tutte le operazioni di trattamento strade contattando l'ente al numero 0971/796236 dedicato a questo tipo di emergenza. A questo numero potranno essere segnalate necessità, bisogni relativi all'emergenza e situazioni particolari.

#### **5) COLLABORAZIONE DEI CITTADINI (art. 25 Reg. Com. Polizia Urbana)**

1) In caso di nevicate con persistenza della neve sul suolo, è fatto obbligo agli abitanti di ogni edificio fronteggiante la pubblica via di provvedere allo sgombero della neve e del ghiaccio dai marciapiedi per la loro intera larghezza e lungo l'intero fronte dello stabile, nonché allo sgombero della neve dall'imbocco delle caditoie e dei tombini al fine di agevolare il deflusso della acque di fusione;

2) La neve rimossa dai cortili o da altre aree private non deve essere sparsa e accumulata sul suolo pubblico così come la neve tolta dai passi carrai deve essere accumulata ai lati dello stesso;

3) tutti i conducenti di veicoli che transitano sulle strade comunali e/o nel territorio comunale, in caso di presenza di ghiaccio e precipitazioni nevose che alterino le normali condizioni delle strade urbane, devono rispettare le seguenti misure precauzionali, al fine di non provocare situazioni di pericolo ed al fine di salvaguardare la sicurezza stradale e non provocare intralcio per la circolazione;

- rispettare rigorosamente le norme di comportamento stabilite dal Codice della Strada, con particolare riguardo alla regolazione della velocità in relazione allo stato del veicolo, alle caratteristiche e alle condizioni delle strade e del traffico e ad ogni altra circostanza;

- accertarsi, prima di mettersi in movimento con il proprio veicolo, sullo stato della transitabilità delle strade, dei limiti di percorribilità, ecc.;
- posizionare il proprio veicolo in modo che non possa costituire pericolo o intralcio per gli altri utenti della strada, per i mezzi di soccorso e per i mezzi spazzaneve, ecc.;
- attrezzare il proprio veicolo, nel periodo compreso tra il 15 novembre ed il 15 aprile, con speciali pneumatici invernali o catene da neve che consentano il controllo del mezzo anche in presenza di ghiaccio e/o neve sul sedime stradale;
- non parcheggiare la propria auto, se possibile, su strade ed aree pubbliche, ma ricoverarla in aree private e garage per agevolare il servizio di sgombero neve;
- ottemperare scrupolosamente alle segnalazioni e disposizioni impartite dagli agenti preposti all'espletamento dei servizi di polizia stradale.
- quando il manto nevoso è abbondante non esporre nessun tipo di rifiuto sulla strada poiché il servizio di raccolta non viene effettuato e i sacchi o i bidoni potrebbero intralciare le operazioni di sgombero neve.
- verificare costantemente che non si creino condizioni di pericolo per i passanti come l'accumulo eccessivo di neve sui tetti spioventi o la formazione di ghiacci pendenti dalle grondaie.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.L.

(Dott.ssa Rosa MOSCARELLI)